

CORO

Confitendum

Direttore FRANCO CACCIA
Organista MATTIA MARELLI

“STELLA MATUTINA”

**Elevazione Spirituale
a conclusione
del mese di maggio**

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024 ORE 20.30
Chiesa parrocchiale di Gironico - Colverde (CO)



• **ORGANO: Marco Enrico Bossi, *Grand Choeur* op. 97 n°3**

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra ' mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz' ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.

(Dante - Paradiso, canto XXXIII)

- **Felice Rainoldi – Gianfranco Poma, *Vergine Madre***
- **Felice Rainoldi – David Maria Turollo, *A Maria, arca nuova***

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.
(Lc 2,15-20)

- **Felice Rainoldi – Anna Maria Galliano, *Gioisci, Figlia di Sion***
- **Felice Rainoldi, *Ave Maria***

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse... (Lc 1,39-46)

- **Felice Rainoldi, *Cantico della Beata Vergine Maria e Antifona***
- **Felice Rainoldi, *Inno alla Vergine Maria (dall'Akàthistos)***
- **Felice Rainoldi – David Maria Turoldo, *Trittico Mariano I – Alla Vergine dell'Avvento***

• **ORGANO: Marco Enrico Bossi, *Grand Choeur* op. 97 n°3**

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra ' mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz' ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiato
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.

(Dante - Paradiso, canto XXXIII)

- **Felice Rainoldi – Gianfranco Poma, *Vergine Madre***
- **Felice Rainoldi – David Maria Turoldo, *A Maria, arca nuova***